



Il primo bilancio degli sconti estivi

A poco più di una settimana dall'avvio dei ribassi le associazioni di categoria sono ottimiste Mantovani (Confcommercio): "Eventi e cerimonie ripartite diventano occasioni per fare acquisti"

# I saldi estivi non perdono appeal

## "La gente esce e vuole nuovi vestiti"

di Sara Polvani

AREZZO

È positivo il primo bilancio dei saldi estivi che non perdono il loro appeal. L'avvio dei saldi sabato 3 luglio ha visto in concomitanza organizzati gli eventi della Notte bianca dello shopping, con i tour guidati nei musei, e della Fiera Antiquaria, tornata nel centro storico, che hanno portato una grande affluenza di pubblico nelle vie cittadine grazie anche alla maxi isola pedonale. Non c'è stato il boom iniziale delle vendite ma molto bene in generale è andata la partenza degli acquisti a prezzi e sconti nella prima settimana in città che procedono ad un buon ritmo. C'è soddisfazione per l'andamento dei primi giorni di saldi ed ottimismo da parte delle associazioni di categoria. Sei famiglie su dieci approfitteranno degli sconti fino al 31 agosto per fare acquisti nei negozi di abbigliamento, calzature e pelletterie, investendo un budget medio di 180 euro ciascuna (78 euro a persona), secondo le stime di Confcommercio.

"C'è stato molto movimento nei negozi, soprattutto nei primi giorni", commenta il presidente di Federmoda Confcommercio Toscana, Paolo Mantovani, "Nell'ultimo fine settimana un po' meno ma sono anda-



te molto bene le vendite ad Arezzo nella prima settimana. Un bilancio positivo in linea con la stagione scorsa se non qualcosa in più. Il

turo per dirlo. Ad Arezzo città c'è stato tanto movimento, anche la concomitanza di tanti eventi è stata positiva. Quando gli eventi ci so-

**I primi risultati dei saldi estivi**  
Partiti lo scorso 3 luglio (dureranno fino al 31 agosto) fanno registrare un discreto ottimismo tra le associazioni di categoria. Nelle foto a sinistra: Paolo Mantovani Confcommercio e Valeria Alvisi Confesercenti

e quest'anno c'era più desiderio di fare acquisti e più posto dentro l'armadio". Il caldo è dunque arrivato abbastanza tardi e molti stanno aspettando le ferie per rinnovare il guardaroba. Ma, soprattutto, con l'allentamento delle misure anti-Covid sono ripartiti gli eventi, i matrimoni, le occasioni per uscire a cena con gli amici e tutto questo ha smosso il mercato della moda. Dopo oltre un anno di tute e pigiami o poco più, la gente torna a chiedere abiti da cerimonia, accessori e mise più glamour. "I saldi estivi stanno andando abbastanza bene", commenta la direttrice di Confesercenti, Valeria Alvisi, "sono partiti

un po' lenti ma c'è soddisfazione. Alcuni negozi hanno recuperato i livelli del 2019, quelli che fanno meno rilevano le difficoltà delle famiglie. L'andamento delle vendite dei primi giorni è positivo, quasi al livello del 2019. C'è ottimismo. L'isola pedonale continua ad essere

**Alvisi (Confesercenti):**  
"I negozi rilevano le difficoltà delle famiglie, ma buon recupero"

una buona soluzione, il poter passeggiare in centro agevola. C'è soddisfazione, le vendite stanno procedendo ad un buon ritmo. I saldi non sono partiti proprio col botto ma dopo questi primi giorni - conclude Alvisi - si può dire che l'andamento è positivo".



fatto di aver visto che sono ripartite le occasioni di vita sociale i clienti sono venuti perché hanno ricominciato a vestirsi per uscire. Un ritorno alla normalità. Per il futuro vediamo che succede, ancora è un po' prema-

no e la gente si muove è positivo per tutti. Il timore che il saldo avesse perso appeal non è accaduto. Forse complice il fatto che il caldo è arrivato più tardi è stato positivo: i clienti avevano da completare il loro armadio